

VareseNews

Il dottor Massimo Cristina nominato “primario emerito” dell’ospedale

Pubblicato: Venerdì 28 Settembre 2007

✖ L’Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio ha deciso di conferire a un medico del suo staff il titolo di “**Primario emerito**”. Il riconoscimento va al dottor **Massimo Cristina**, classe 1942, in pensione da lunedì primo ottobre, e primario dell’Unità Operativa di Medicina Legale dell’ospedale di Busto Arsizio dal 1981, reparto da lui fondato e attivato dal primo gennaio 1973.

Con tale decisione, l’Azienda Ospedaliera intende ringraziare ufficialmente il dottor Cristina per l’attività svolta e per l’impegno profuso in oltre 38 anni di servizio ospedaliero – ha lavorato nella struttura bustese dal 1969 – e di onorata carriera, caratterizzati da professionalità indiscussa e dedizione al lavoro e ai pazienti a dir poco esemplari.

Il titolo di “Primario emerito di Medicina Legale dell’Ospedale di Busto Arsizio e dell’Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio” è stato assegnato oggi nel corso di un incontro tenutosi nella Sala Riunioni della Direzione Generale, alla presenza del Direttore generale dell’Azienda Pietro Zoia, del direttore sanitario aziendale Enzo Brusini, del direttore amministrativo aziendale Mario Brambilla Pisoni e, tra gli altri, dei responsabili delle Direzioni di presidio e di molti colleghi.

Al “primario emerito” il direttore generale Zoia ha consegnato una ✖ pergamena in cui è stato evidenziato che il dottor Cristina (nella foto, a destra) “si è distinto per professionalità, impegno e passione”.

Una professionalità, quella del dottor Cristina, specializzato anche in Ostetricia e Ginecologia nonché in Medicina del Lavoro, nota anche al di fuori delle mura dell’ospedale. Oltre a docenze universitarie e all’insegnamento in corsi di aggiornamento su temi di interesse medico-legale, il dott. Cristina ha al suo attivo, nell’ambito dell’attività di consulenza forense, collaborazioni le Procure della Repubblica e le Corti D’Assise presso i tribunali della zona (Busto Arsizio, Varese, Milano, Como, Pavia...) e ha contribuito alla soluzione di casi particolarmente delicati, anche di risonanza nazionale.

“La sua autorevolezza di persona e di medico – ha sottolineato il Direttore Generale – ha travalicato i confini dell’Ospedale. Inoltre, il dott. Cristina è persona autorevole e di riferimento per medici e infermieri. Per questo – conclude il dottor Zoia – non vogliamo che il collocamento a riposo risulti un atto meramente amministrativo, ma che sia **l’occasione per conferire a uno dei nostri più illustri medici un giusto e meritato riconoscimento**. Inoltre, il rapporto con la nostra istituzione non terminerà con il pensionamento”. Il dott. Cristina infatti proseguirà il rapporto con l’Azienda come consulente esterno oltre a restare vicepresidente del Comitato Etico.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

